



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 4 DEL 05.05.2020**

**Oggetto: Comune di Setzu – Procedimento di Variante ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b, relativo allo studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI – Parte Frane - Adozione preliminare.**

L'anno duemilaventi, addì cinque del mese di maggio, a seguito di apposita convocazione del 30.04.2020 prot. n. 4080, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
<b>Roberto Frongia</b>	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	X
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.

**IL PRESIDENTE**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 05.05.2020

**CONSTATATA** la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

### IL COMITATO ISTITUZIONALE

**ATTESO** che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'insediamento all'ordine del giorno;

**ATTESO** che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTE** le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

**VISTA** la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presa d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Nomina del rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.";



**VISTO** l'art. 8 commi 2, delle norme di Attuazione del PAI adottate con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.02.2018 che prevede che, "Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate PAI ..... I Comuni con le procedure delle varianti al PAI, assumono e valutano le indicazioni di appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso, anche in coordinamento con gli altri Comuni confinanti";

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.07.2018 con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alle modifiche dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con deliberazione n. 1 del 27.02.2018;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019 con la quale è stata approvata la Circolare n. 1/2019 recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

**VISTA** la nota del comune di Setzu prot. n. 2264 del 28/09/2016 acquisita al protocollo di ADIS n. 9575 del 30/09/2016), con la quale è stato trasmesso lo "Studio dell'assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale di Setzu" finalizzato alla variante ai sensi dell'art. 37 c. 3 delle NA del PAI per le aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale e la nota prot. n. 4655 del 02.12.2016 (prot. ADIS n. 11900 del 05.12.2016) con la quale il Comune ha trasmesso la versione definitiva dello studio in argomento;

**CONSIDERATO** lo studio in argomento, trasmesso con la citata nota prot. n. 4655 del 02.12.2016 (prot. ADIS n. 11900 del 05.12.2016) e con la successiva nota prot. n. 4655 del 02.12.2016 (prot. ADIS n. 11900 del 05.12.2016) a parziale integrazione e sostituzione degli elaborati precedentemente trasmessi, redatto dai professionisti Alessia Vargiu (Ordine Ingegneri Cagliari n. 3934) e dott. Geol. Fabrizio Callai (Ordine Geologi Sardegna n. 611), è costituito dai seguenti elaborati:

Parte frana			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1	-	Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica	11069 del 19/11/2019
2	Tavola geo 1	Carta Geolitologica	11900 del 05/12/2016
3	Tavola geo 2	Carta dell'Uso del Suolo	11900 del 05/12/2016
4	Tavola geo 3	Carta delle pendenze	11900 del 05/12/2016
5	Tavola geo 4	Carta dell'Instabilità potenziale dei versanti	11900 del 05/12/2016
6	Tavola geo 5	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	11900 del 05/12/2016
7	Tavola geo 6	Carta dell'esposizione dei versanti	11900 del 05/12/2016
9	Tavola geo 7	Carta di sintesi della pericolosità da frana	11069 del 19/11/2019



10	Tavola geo 8	Carta di sintesi della pericolosità da frana: ambito urbano	11069 del 19/11/2019
11	Tavola geo 9	Carta degli elementi a rischio	11069 del 19/11/2019
12	Tavola geo 10	Carta del rischio da frana	11069 del 19/11/2019
13	Tavola geo 11	Carta del rischio da frana: ambito urbano	11069 del 19/11/2019

**CONSIDERATO** che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico è competente in materia di rilascio del parere sugli studi di assetto idrogeologico presentati dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

**VISTA** la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di dettaglio presentato dal Comune di Setzu, finalizzato alla proposta di Variante ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b, relativo allo studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI – Parte Frane;

**UDITA** l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

**RITENUTO** ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare in via preliminare la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale di Setzu;

### DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Setzu, relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale, limitatamente ai seguenti elaborati:

Parte frana			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1	-	Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica	11069 del 19/11/2019
2	Tavola geo 7	Carta di sintesi della pericolosità da frana	11069 del 19/11/2019
3	Tavola geo 8	Carta di sintesi della pericolosità da frana: ambito urbano	11069 del 19/11/2019
4	Tavola geo 9	Carta degli elementi a rischio	11069 del 19/11/2019
5	Tavola geo 10	Carta del rischio da frana	11069 del 19/11/2019
6	Tavola geo 11	Carta del rischio da frana: ambito urbano	11069 del 19/11/2019



2. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
3. che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. n. 19/2006, si applicano le misure di salvaguardia per il periodo decorrente dall'adozione della presente deliberazione fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante al PAI;
4. che, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
5. che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana;
6. che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio frana, conformemente all'art.23 c.15 delle Norme di Attuazione del PAI il Comune è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
7. che, il presupposto per le eventuali verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7, ss.mm.ii, sussiste solo a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Istituzionale dello Studio comunale di assetto idrogeologico relativo alla parte idraulica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI;

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, per estratto, sul B.U.R.A.S.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4  
DEL 05.05.2020

Gli elaborati sopra adottati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1. piano, Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Antonio Sanna

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Roberto Frongia